

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.

ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.

Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 11 Settembre

### La riforma della procedura penale e l'istruttoria segreta

L'on. ministro Zanardelli oltre al nuovo codice penale sta maturando un progetto di parziale riforma della vigente procedura che lascia moltissimo a desiderare.

È sperabile che fermerà la sua attenzione sul sistema inumano dell'accusa segreta che è un vero avanzo di medioevale barbarie.

Nei tempi dell'antica Roma il periodo dei processi penali era pubblico in maniera che l'accusato presenziava tutti gli atti, gli esami dei testimoni ai quali poteva perfino dirigere tutte le domande che credeva pel suo interesse.

L'accusato per ragioni serie poteva anche addurre il sospetto dei testimoni e rifiutarli.

Oggi invece in piena civiltà i processi si preparano nell'ombra del mistero e l'accusato ne comincia a sapere qualche cosa soltanto ad istruttoria pressoché finita.

Basta che la questura o qualunque persona denunci un cittadino come colpevole di un delitto, che contro di questo s'inizia un procedimento segreto senza che l'inculpato possa sapere ciò che si trama a suo danno, e se come purtroppo qualche volta avviene, egli è innocente, non può neppure sospettare dell'uragano che sta per piombargli addosso.

Se poi per somma sventura il cittadino è accusato di qualche grave fatto, un semplice indizio attinto da fonte impura, è sufficiente per privarlo della sua libertà, per strapparla dalla famiglia e rovinarla nell'onore e nell'interesse, perché contro di lui si spicca con soverchia prontezza il mandato di cattura e lo si racchiude in un carcere ove dovrà dimorare finché il giudice istruttore, procuratore generale e sezione d'accusa non si persuaderanno della sua innocenza: per lo che occorre parecchio tempo.

APPENDICE

32

## UN TESTAMENTO

DAL FRANCESE

« Egli si è divertito a tenermi sulle spine per un quarto d'ora buono, e dopo essersi diffuso sulle difficoltà giudiziarie che possono sorgere nel corso di un processo di questo genere, mi ha chiesto, sorridendo, se non mi fossi imbattuto nel corridoio di casa sua con un vecchio signore. Gli ho risposto di sì e che il vecchio in discorso mi era affatto sconosciuto. Allora mi ha detto che era un negoziante ritirato dagli affari dopo fatta fortuna, e siccome non mostravo che questa rivelazione mi interessasse gran cosa, ha soggiunto che quel signore che sta a Parigi ha fatto costruire una specie di padiglione a cento passi dal Pont aux-Mouettes.

« Scommettiamo che quel signore ha il profilo di Pulcinella e porta occhiali d'oro — esclamò il giovine Alfredo.

« Proprio! Come diavolo fai a saperlo?

Coll'inumano sistema attuale di segreta inquisizione, accusatore ed accusato non si trovano poi a parità di condizione, perché il primo dispone di tutti quei mezzi che può avere un giudice istruttore, che non sono pochi, mentre il secondo essendo rinchiuso in un carcere è privo di qualunque notizia di fuori e per conseguenza non può far trionfare la sua innocenza.

Ed intanto con questo metodo si fabbricano voluminosi processi che generano purtroppo frequenti errori giudiziari che assassinano legalmente tante povere famiglie e tolgono alla giustizia il poco di prestigio che ancora le rimane.

Quando poi la sorte volge propizia all'accusato innocente, si verifica un fatto che presenta tutti i caratteri di un vero scandalo; avviene che lo stesso procuratore generale che con tanto zelo sostenne l'accusa nel periodo istruttorio, basando le proprie convinzioni sulle fallaci risultanze raccolte tra le tenebre, alla pubblica discussione è costretto a disdarsi e ritirare l'accusa; ed il povero accusato dopo parecchi mesi di carcere preventivo viene rimesso in libertà, e gli si dice:

« Andate che siete libero; i girati vi hanno ritenuto innocente. E nessuno paga i gravi danni subiti dal disgraziato.

Che si abolisca una buona volta questa maledetta istruttoria segreta, che solo i tempi barbari potevano ideare, e si facciano i processi alla luce del sole come da anni si pratica nella libera Inghilterra.

### Esposizione e feste a Parma

(Nostra corrispondenza)

Parma, 10 settembre.

LETTERA III.

(A. Lisoni). — L'esposizione industriale e scientifica si tiene nei locali della Scuola normale femminile, ex-convento di San Paolo.

E così, là dove un giorno solo rom-

« Lo conosco, il vostro droghiere in ritiro. Ho passato stamattina cinque ore nella sua amabile compagnia e potrai ripetermi parola per parola quanto deve aver raccontato al signor Lastrigon. Soltanto il suo nome non sapevo, ma so la storia a mente... il signor Vignemal aggrappato al battello che si è fracassato contro una pila del ponte... il signor Vignemal che chiama soccorso, mentre il coraggioso droghiere tira dritto per non perdere il treno. E Arturo è al fatto di ogni cosa; gli ho raccontato l'avventura al circolo di Arcy.

« Sicché, mio caro di Pommeval non vi dico nulla di nuovo? — chiese lo zio Armando, un po' indispettito di essere stato preceduto dal nipote.

« Voi mi colmate di gioia, signore — rispose vivamente l'erede. — Alfredo non era stato in caso di dirmi che cosa fosse successo di quel viaggiatore provvidenziale... speravo di ritrovarlo, ma non ero sicuro di riuscirci... ed ecco che mi annunziate come egli sia andato di proprio impulso a trovare il presidente del tribunale. Io non potevo augurarmi niente di meglio.

« Proprio no, poiché quel vecchio negoziante, il signor Grandminard, è un uomo onorevolissimo, e la sua testimonianza sarà decisiva. Voi non gli dovete riconoscenza, giacché vi ha

servito senza volerlo; ma bisogna convenire che ci ha messo dello zelo, poiché è tornato da Parigi apposta.

« Il presidente mi ha affermato che nulla proverebbe contro l'attestazione precisa di un testimone degno di fede, di un testimone che ha veduto e sentito il signor Vignemal nuotare e gridare trenta minuti dopo l'accidente della chiatta. Pensa anche, il caro presidente, che il diritto del nostro amico non sarà contestato, e che la dichiarazione di entrata in possesso dell'eredità non soffrirà alcuna difficoltà.

« Magari non si ingannasse! — mormorò di Pommeval. — Mi riuscirebbe penosissimo far causa contro povera gente.

« Non vi si arrischiavano. Figuratevi che avremmo da provare che la signora Vignemal è vissuta tre quarti d'ora sotto l'acqua... o all'incirca, giacché il suo corpo non è rimasto che un momento sulla riva. E il solo testimone che potrebbero produrre sarebbe quel Rocco Ferrer, cui nessuno presterebbe fede.

« Se si mutasse discorso! — disse la signora Daudierus. — Che piacere trovare, mio caro Armando, a rammentare un avvenimento cui non posso pensare senza emozione? Sono persuasa che questi signori preferirebbero un argomento di conversazione meno lugubre.

« Meritano menzione i prodotti della selleria Rossi di Cremona, dell'armieria Camerano di Parma, e un elegante e bellissimo carrozino eseguito dal cav. Antonio lung di Parma. Intagli stupendi si ammirano: quelli in ispecie del cav. Vergani di Parma, del Perlasca di Milano, del Guardiani di Soragna; e si ammirano pure le mostre magnifiche in candelabri, orologi, pendoli del Beccarelli nostro concittadino.

« Meritano pure cenno i bellissimi modelli di parchi del Berti di Milano, le fotografie del Garboni di Parma, le stufe, le fornaci, i caloriferi di Raffaella Monti di Cremona.

« Nella prima stanza laterale eccoci tosto un lavoro meraviglioso per pazienza di lavoro e bellezza di idea: è un apparato di salvataggio in un teatro in caso d'incendio. Lode allo Zoppi di Soragna che ne è l'autore. Sono nelle stesse stanze lavori di fonderia, pompe, piaggiatori, stampi per l'arte vetraria.

« Nella seconda stanza magnifiche tappezzerie del Piccinini di Parma, e intagli di signori appartenenti alle pri-

marie famiglie di Parma; quali un Della Rossa, un Sanvitale ed altri.

« Nelle altre sale abbiamo mobili davvero imponenti: parte opera dei carcerati, parte esposti del Sausat e del Tacchini di Parma.

« In una di esse poi hannovi pochi, ma belli ed eleganti stromenti musicali.

« E passiamo alle navate.

« Fanno in esse bella mostra carrozze elegantissime del Miglioli di Cremona e del Crespi di Parma, e dalle ben tenute vetrine gli abiti confezionati dal Ghidini e dal Mora di Parma, gli scialli delle fabbriche Dughetti e Finzi-Caletti, i busti del concittadino Dellepiane e del Mantovani, le molle per busti della compagnia Ragazzi e Vini, le pellicce davvero superbe dell'Obici Aurelia, le maglierie e lingerie del Bola, le calzature della Cooperativa di Parma.

« Da questo cortile si accede ad un secondo: a quello delle ceramiche. Numerose sono le mostre delle fabbriche di calce, di mattoni, di terracotte, di stoviglie, fra cui bellissime quelle del Giroladini di Montecchio; degni di lode i prodotti della Società anonima della calce idraulica di Reggio-Emilia, le ceramiche dei fratelli Bocchi di Zibelle, le innumerevoli del Tolomeo Rondani, del forno di S. Ilario, del Marchi di S. Secondo, dello stabilimento ceramico a vapore del dott. Petit-Bon, del Pazzoni di Traversetolo. Domani saliremo al piano superiore.

### Qual è il loro partito?

« Qual è il nostro partito? » si domanda il moderato ma sincero *Avaldo* di Como.

« E così conclude un suo articolo:

« Vivo Depretis, il Governo era la risultante di tendenze opposte, fuse e contemperate dall'autorità del vecchio Presidente del Consiglio. Oggi invece, il governo è l'on. Crispi. E Crispi ha un programma notissimo, un programma che ha delle parti ottime, ma che non può essere il Programma dei nostri amici politici.

« Essi potrebbero ben fingere di non vedere coteste verità e di ritenersi nell'identica posizione che avevano di fronte al Governo, nei pochi mesi del Ministero di transizione; — ritarderebbero forse l'evoluzione a sinistra — ma sarebbe questa una condotta degna del partito già presieduto

« Oh! credo bene che le signorine preferirebbero un giro di valzer, ma non è l'ora, e poi mancano i ballerini. Di Pommeval è in istretto lutto.

« Non potremmo darci un po' alla musica? — insinuò Germana.

« Vi garba, signor Pontac? — domandò lo zio Armando.

« Molto, signore, se non che non conosco neppure una nota.

« Dovete sapere delle arie arabe. Se volesse cantarcene qualcuna, le mie nipoti, che sono di prima forza sul pianoforte, vi accompagnerebbero. E così mi riposerei delle sinfonie, delle suonate e altre musiche dotte che esse mi infliggono troppo spesso. Che ne dici Lorenza?

« La proposta dello zio Armando andò a garbo di tutti, fuorché a colei ed a colui che egli pregava di mettersi al pianoforte. A Ruggero non premeva affatto di divertire la compagnia, e Lorenza aveva altri progetti per quella sera.

« Non so cantare — disse il tenente degli ussari, e le arie d'Africa non piacerebbero gran cosa a musicista serio. Quelle arie stonano ogni momento, e le parole scorticano orecchie francesi.

« Io ricuso — mormorò Lorenza — accompagnò, sì, quello che capisco, ma non so una parola di arabo.

da Marco Minghetti e da Quintino Sella?

« Cento volte meglio il dir alto ciò che siamo e ciò che vogliamo, e dar a tutti l'esempio della disinteressata sincerità. »

« Il meno che gli possa capitare al disinteressato e sincero *Avaldo* di Como è di essere qualificato dai suoi confratelli di fede, ma non di sincerità, politica troppo ingenuo.

« Oh in che mondo e in qual partito ha vissuto fin qui il giornale comasco? A dichiararsi opposizione al Governo non ci si guadagna nulla e c'è sempre tempo.

« Meglio essere ministeriali fin che si può.

« Così pensano i confratelli politici dell'*Avaldo*.

### Congresso Internazionale dei liberi pensatori a Londra

Ieri (10) si aprì in Londra il Congresso Internazionale dei liberi pensatori ed avrà importanza maggiore che non negli anni scorsi in altre città d'Europa, perchè dallo Spencer al Büchner interverranno i più chiari ingegni di varie nazioni.

« La Lega dei liberi pensatori italiani sedente in Napoli, ha stimato conveniente, farvisi rappresentare.

« Ecco la lettera della presidenza della Lega, con la quale si presenterà il delegato italiano partito per Londra ieri l'altro:

« All'onor. Presidente del Congresso Internazionale dei liberi pensatori in

Londra.

« Il signor Teodoro Contreras consigliere del Municipio di Napoli e membro di questo Consiglio Nazionale, dietro parere del Consiglio è delegato dalla presidenza della Lega italiana a recarvi, nel congresso in Londra, il nostro saluto e le più chiare risposte secondo le teoriche nostre agli importanti quesiti scientifici proposti dal Consiglio della Federazione internazionale dei liberi pensatori.

« La parola del delegato italiano saprà fermamente significare che il libero pensiero, dopo d'esser stato per secoli in Italia la cagnone permanente del più grande e glorioso martirologio, è divenuto per noi religione, politica, letteratura, patria.

« Al pensiero libero voi dovete, essere

« Ebbene mi arrischio io — disse Germana alzandosi. — Poco male se non vado in tempo. Il signor Pontac avrà la compiacenza di ricominciare ed io finirò col prendere il movimento.

« Ruggero dovette rassegnarsi per quanto gli spiacesse di dare spettacolo al signor di Pommeval.

« A questa amarezza c'era per altro un compenso, cioè di isolarsi con Germana in mezzo alla sala dove egli non aveva ancora potuto dirle una parola senza essere sentito.

« Germana si era già messa al pianoforte. Ruggero seguendovela, si accorse che non sarebbe stato sorvegliato troppo durante quel concerto improvvisato.

« Lo zio Armando era andato a sedere su un canapé all'altro capo della sala, non garbandogli starsene in vicinanza del sonoro strumento che aveva in agguato.

« Alfredo manovrava già alla chetichella per prender la porta. Essendo in abito da viaggio e col portafogli ben provvisto, grazie ad Arturo, gli tardava di salire in camera a posare i denari e di discendere nella scuderia ad ispezionare la gamba di Ralph, sospettando che Germana glielo avesse rovinato.

(Continua.)

uomini onorati e chiari, e noi gli dobbiamo l'essere italiani in unità di Stato e di Capitale.

La data solenne onde il libero pensiero si celebrerà è per noi il 20 settembre, che innanzi al mondo significa la sostituzione del potere laico al teocratico.

Questa data compendia lo spirito della civiltà contemporanea, e rispetto ad essa qualunque altro prodotto di liberi pensatori ha il significato di episodio.

Innanzi a voi, o dotti uomini di tutte le nazioni civili del mondo, noi possiamo affermare che nessuna ira di nemici, nessuna cospirazione di gesuiti, può disfare l'unità della nostra patria, perchè non è possibile togliere Roma al potere Civile, e lo stato Uno all'Italia senza cancellare cinque secoli di pensiero militante contro la teocrazia da Dante al 20 settembre.

Mentre voi convenite a discutere i più alti principi della scienza, gli italiani si appressano a commemorare il più grande corollario, la patria.

Noi speriamo che al primo ritorno della data XX Settembre si possa inaugurare in Roma il monumento del Martire più illustre del libero pensiero, a Bruno, e che ogni nazione possa per meno di ciascuno di voi mandare un segno di onore a quel monumento che meglio di ogni altro indicherà la terza Roma.

Con la massima considerazione

Vostro

Prof. GIOVANNI BOVIO.

Deputato al Parlamento  
Presidente della lega italiana  
dei liberi pensatori

Inoltre partì anche per Londra il signor Guglielmo Viscardi pubblicista, per rappresentare al Congresso la Lega anticlericale di Napoli e qualche altra associazione.

## Corriere Veneto

**Saello.** — Il Consiglio Comunale nella tornata di ieri nominò assessori Edoardo Busetti, Achille Zuccaro, Luigi Fadiga, Alessandro Padernelli, Angelo Candiani e Leopoldo Gasparotto; il primo funzionerà da Sindaco per anzianità.

**Strà.** — Abbiamo trovato nella Venezia alcune parole agrodolci sopra alcune corrispondenze da Strà nei gentili ritrovi presso la famiglia Barozzi.

Vi si vuol trovare il pelo nell'uovo perchè vi si parla di Casa Barozzi quasi offesa alla Villa Nazionale; mentre la località era schiettamente designata nella prima corrispondenza e d'altronde la parola *casa* indicava chiaramente la famiglia, mentre la villa si avrebbe almeno chiamata palazzo.

Ma sono minime e ciò non toglie, checchè se ne dica (non indaghiamone la ragione) che, le cose in Casa Barozzi (pardon! nella Villa Nazionale) furono fatte proprio per benino.

**Udine.** — I giovani di negozio hanno ottenuto dai principali una riduzione di orario dei giorni festivi al quale scopo molto si occupò la Presidenza della Società degli agenti di commercio.

**Venezia.** — Presso la scuola superiore di commercio gli esami di ammissione e quelli protratti o di riparazione avranno principio col giorno 24 ottobre p. v. e che il 7 Novembre incominceranno le lezioni ordinarie.

Le istanze di coloro che vogliono essere iscritti per l'esame di ammissione devono essere presentate alla segreteria della scuola prima del 12 Ottobre.

E prima del 31 detto quelle di coloro che hanno diritto ad essere iscritti, senza esame, quali alunni al 1° anno di corso, o vogliono esservi iscritti, in qualità di uditori.

Per informazioni e programmi dirigersi alla Segreteria della Scuola per lettera o personalmente dalle 9 alle 12 antimeridiane.

**Vicenza.** — La compagnia drammatica Sociale Italo Veneta di cui fa parte Zago darà un breve corso di rappresentazioni al Teatro Comunale cominciando il 15 corrente.

Sono promesse novità. L'abbonamento è a prezzi miti.

## Cronaca Cittadina

**Granai caduti e un uomo travolto.** — Una gravissima disgrazia ebbe a succedere ieri (10) alle ore 3 1/2 pom. in Via Selciato di Ponte Molin al N.° 4501 A.

Ivi havvi una fabbrica di proprietà della Ditta Giovanni Maluta che serve

ad uso granai; anzi quattro vi sono i piani. Il sottoposto è un granaio così detto daziario ad uso per casa Maluta stessa, specialmente per zolfi; gli altri tre vengono regolarmente adoperati il primo (che viene ad essere il secondo) dalla Ditta Sgaravatti, ed il secondo (o terzo se vogliamo) dalla Ditta Fenzi e il terzo (o quarto se vogliamo; infatti superiore) pure dalla Ditta Luigi Sgaravatti per granaglie.

In questo ultimo granaio stava accatastato frumento in grandissima quantità, ma ieri si era impreso a trasportarne molt'altro. V'erano intanti cinque facchini che sopra robuste spalle trasportavano i sacchi di frumento, mentre si prestava nell'opera di distenderlo un certo Silvestro Zaramella di Ferdinando, d'anni 33, da Cadoneghe, da ben dieci anni domestico di casa Sgaravatti; per la sorveglianza relativa poi stava nello stesso granaio un figlio dello Sgaravatti.

Ad un dato momento il figlio Sgaravatti sentì il bisogno di scendere per un piccolo bisogno corporale; in quell'istante i facchini stavano coi sacchi su per le scale e parte in istrada.

Fu un attimo; al soverchio peso ebbe per la tanta roba accatastata, spezzatosi un trave principale, crollò il pavimento del granaio superiore, precipitò sopra il terzo e poi sul secondo e sfondando anche questo cadde sul primo e poi tutto si riunì nell'inferno.

Immaginiamoci l'inferno! Lo Zaramella fu naturalmente travolto esso pure e asfissiato senza soffrire alcuna ferita o scalfitura; e fu vera fortuna se appunto, come sopra dicemmo, il figlio Sgaravatti era uscito per piccola faccenda corporale e i facchini stavano per le scale. I granai sottoposti erano fortunatamente vuoti. L'infelice lascia moglie e cinque figli.

Si recarono subito sul luogo il solerte pretore Dottor Giacomo Fastinoni e il Delegato dell'appostamento d'oltre fiume Astolfi per le constatazioni di legge; gli stessi poi saggiamente providero per oggi, prima dello sgombero della roba, di constatare lo stato reale di solidità dell'edificio e ciò col concorso anche dei proprietari.

La disgrazia produsse nel pubblico grande impressione e vorremmo se ne approfittasse per esaminare la sicurezza di tanti edifici, e l'uso che se ne fa, affinché consimili disgrazie non abbiano a ripetersi.

Notisi che nel caso speciale lo Sgaravatti aveva pur fatto esaminare da persona d'arte il granaio per vedere quanta roba potesse sostenere ed era stato assicurato per un peso oltre al triplo di quello che vi si trovava.

**Panificio Cooperativo Padovano.** — (Comunicato).

S'invitano i Signori Soci a volersi recare dal sig. Carlo Vason cambia valuta al Gallo per rilevare i Certificati definitivi delle loro azioni. Si prevengono che occorre un bollo da cent. 60 il quale sarà applicato dalla finanza.

Sono pregati inoltre di portare seco i certificati provvisori e le ricevute per verificare l'esattezza dei versamenti fatti a garanzia dei soci medesimi.

L'operazione si farà dalle ore 10 a. alle 2 p. di ogni giorno cominciando da domani e sarà chiusa il 16 corr., ultimo limite concesso dalla legge 23 luglio p. n. 4702 pel condono della penalità incorsa.

Si avverte infine che anche quei pochi certificati definitivi che furono consegnati ai soci devono riportare il bollo della finanza. Quel socio che mancasse di ottemperare a questa norma legale non potrebbe che incolpare se stesso della conseguente multa in cui incorrerebbe.

Non si rilascerà il Certificato a quel socio che non avesse pagato per intero le azioni dello stesso sottoscritte e anzi, in conformità al deliberato dell'ultima assemblea degli azionisti, la Presidenza sarà costretta ad agire in confronto di coloro che non saldassero interamente entro detto termine gli arretrati cui eventualmente fossero in difetto.

Padova, 9 settembre 1887.

LA PRESIDENZA.

**Gita di piacere a Venezia.** — A cura delle Guidovie Venete è organizzata una corsa di piacere a Venezia con gita in mare a mezzo dei vapori della Società Veneta Lagunare per domani (lunedì).

Si organizzeranno perciò due treni speciali l'uno in partenza da Padova (Santa Sofia) alle ore 9 08 con arrivo a Venezia (Riva degli Schiavoni) alle ore 11 33 ant., ed un treno di ritorno

in partenza da Venezia alle ore 11 p. e arrivo in Padova alle ore 1 30 ant. del 13.

Alle ore 1 15 p. avrà luogo la partenza dalla Riva degli Schiavoni coi piroscafi della Società Lagunare; detti vapori usciranno dal Porto del Lido, gireranno attorno alle corazzate inglesi e italiane affinché i viaggiatori possano vederle da vicino e rientreranno pel Porto di Malamocco.

La gita in mare durerà circa quattro ore.

I viglietti sono validi per l'andata col treno speciale sopraindicato, e pel ritorno oltrechè col treno speciale anche con tutti i convogli ordinari dei giorni 12 e 13 corr.

Il numero dei posti disponibili resta limitato a quattrocento.

**Dono.** — Abbiamo avuta occasione di vedere il bellissimo quadro lavoro dell'opificio di collesanza in Venezia spedito in dono con dedica alla Società Corale del Puntiglio che è propriamente di fattura encomiabile sotto ogni rapporto e ce ne rallegriamo pel meritato onore che ebbe questa simpatica istituzione cittadina.

Quantunque con qualche ritardo approfittiamo di questa circostanza per fare con essa le nostre congratulazioni per la distinzione ottenuta, rilevando ancora una volta quale forza di voci potenti abbiamo in Padova, cosicchè non resta senonchè bene si coltivino come con questa società sa fare il maestro Silvio Danielli.

Se l'Istituto Musicale fosse fatto per qualche cosa sentirebbe il dovere di darci almeno buone scuole corali, cosicchè anche per cori teatrali non vi fosse bisogno di scuole speciali a parte.

**Ferrovie per Montebelluna e disposizione ab irato.** — Visto che nulla ha ottenuto per l'allacciamento della ferrovia per Belluno a Montebelluna, la deputazione provinciale ha deciso di sospendere l'esercizio, salvo l'assenso del municipio di Padova!!!

Pubblicheremo domani il parto del senno dei Padri Coscritti provinciali; dichiariamo soltanto fin d'ora che questa è una deliberazione *ab irato* e che non giustifica l'inerzia per non aver saputo far valere e patrocinare i diritti della provincia; crediamo pure che il Municipio di Padova non acconsentirà a questo concetto da bambini e saprà sostituirsi, occorrendo, alla provincia per tutelare i diritti pubblici.

L'è proprio il caso di dire: *pezo 'l tacon del buso*. Da che gente siamo amministrati, che sa fare il Gradasso soltanto a danno degli amministrati, anzichè far valere i diritti contro i responsabili veri di tante usurpazioni!

**Tiro a segno.** — Nella Gara Sociale straordinaria ch'ebbe luogo nei giorni 4, 5, 6, 7, e 8 corr. riuscirono premiati i signori:

1° Pasquali Emanuele con punti 335 medaglia d'oro di 1° grado e lire 40 — 2° Romio Carlo con punti 325 medaglia d'oro di 2° grado e L. 30 — 3° Zuliani Angelo con punti 315 medaglia d'oro di 3° grado e L. 20 — 4° Maura Luigi con punti 315 medaglia d'oro di 3° grado.

Per stabilire la graduazione del premio fra i soci Maura Luigi e Zuliani Angelo, essendovi parità di punti, fu eseguita, in base al programma, una serie di decisione di cinque colpi ciascuna fra i due tiratori, nella quale riesci vincitore il sig. Zuliani Angelo.

Riportarono poi medaglia d'argento di 1° grado i signori: 1° Dorella Napoleone, 2° Levi Civita Cesare, 3° Argenti dott. Guido, 4° Maluta cav. Carlo, 5° Maura Giuseppe.

Riportarono medaglia d'argento di 2° grado i signori: 1° Fontana Adriano, 2° Zanini Luigi, 3° Moschini Angelo, 4° Scanferla Antonio.

Riportarono Menzione onorevole i signori 1° Malanotti Carlo, 2° Picinati Eugenio.

Furono sparate nella Gara N. 4758 cartucce.

**Milizia Comunale.** — La milizia comunale, col ritorno della guarnigione dai campi dell'Emilia, ha finito di prestare il proprio servizio, che durò dal 17 agosto p. p. a tutto ieri. Constatiamo che essa funzionò bene, ed il merito pel buon andamento appartiene, in misura uguale, a tutti coloro che vi contribuirono sia con l'organizzazione e direzione (Municipio) sia con la esecuzione (Ufficiale e subalterni) sia con la personale prestazione (sott'ufficiali e soldati).

**Il 35.° ed altre truppe!** — Iersera è giunto il 35.° regg. fanteria proveniente da Bologna e dalla rivista di Rubiera.

Ieri mattina era giunta la artiglieria; oggi la cavalleria.

Così le truppe di presidio della nostra città tornano tutte alla loro sede primitiva.

**Artisti concittadini.** — Un padovano ci scrive da Cento:

« Il nostro concittadino baritono Massimo Scaramella, che è tanto applaudito nella *Dinorah*, in occasione della sua serata, oltre d'esser regalato di corone d'alloro dalla Presidenza fu fatto segno di molti onori anche da parte del pubblico. — I Centesi illuminarono la via, in cui l'artista abita, a palloncini e a luce elettrica e quando egli ritornò dal teatro, la folla si accalcò dietro alla sua carrozza, accompagnandolo con vive ovazioni fino a casa, ove dovette presentarsi più volte a ringraziare il pubblico applaudente ».

Lo Scaramella dev'esserne rimasto proprio soddisfatto.

**Beneficenza.** — Nella luttuosa ricorrenza dell'anniversario della perdita dell'amatissimo ed unico figlio Vittorio Rocco Fabris, i desolati genitori Federico e Giov. Rocco Fabris offersero a questo Orfanotrofio di S. M. delle Grazie L. 50, onde così onorare la di lui lacrimata memoria.

Riconoscente il Consiglio d'Amministrazione dell'atto benefico, rende ai pii offerenti mille azioni di grazie.

**L'incendio casuale di Brusegana.** — Ieri verso le ore una dopo mezzogiorno a Volta Brusegana e nella Fornace di proprietà del signor Rasi dottor Luigi della nostra città causa il soverchio calore si accese il tetto della fornace medesima che bruciò soltanto in parte e forse si sarebbe interamente distrutto senza il pronto accorrere dei nostri bravi pompieri.

Il danno ammonta a sole lire 100 circa.

Il proprietario è anchè assicurato.

**Malore improvviso.** — Ieri sera verso le ore 9 un povero diavolo, mentre trovavasi all'osteria detta del *Venezian*, venne colpito da paralisi. Venne, da alcuni pietosi, trasportato alla propria abitazione in Borgo S. Croce.

**Mancato furto.** — La scorsa notte i soliti ignoti ed anche ad ora incerta si sono introdotti nell'opificio Fonderia Rocchetti ed avendo scassinato tre cassetti dei tavoli siti nell'ufficio del direttore al 1° piano e non trovandovi nulla se ne andarono in tanta pace, masticando, Dio sa quante...

**Furto.** — Verso le ore 6 di stamane in Piazza Capitanato ignoto ladro, cogliendo l'occasione dell'assenza della padrona certa Regina Galanti, la quale tiene un banco da rivenditrice di biancheria, vi rubò 4 sottane di cotone bianco del valore di L. 10.

**Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'Ufficio di Polizia Municipale:**

Per la seconda volta

Un pezzo cambrich con pezza schutas. Un fazzoletto colorato. Un viglietto del Monte eff. non preziosi.

Per la prima volta

Un plaid di lana multicolore con correggie e maniglia. Un viglietto del Monte di Pietà eff. preziosi.

Una paio occhiali legati in osso nero. Una chiave piccola. Una chiave grande.

**Uma al di.** — Allo sportello del bigliettario alla stazione.

— Presto: tre biglietti, per me, per mia moglie e per mia suocera.

— Mi dispiace: quest'ultimo non lo posso rilasciare.

— Perché? diavolo!

— Scusi: è un treno di piacere.

## CORRIERE COMMERCIALE

LISTINO DEI GRANI E LEGUMI (compreso il dazio consumo) dal 4 al 10 Settembre

Fruento da pistore . . .	L. 20 50
idem mercantile . . .	» 19 50
Fruentone pignoletto . . .	» 14 —
idem giallone . . .	» 12 75
idem nostrano . . .	» 12 —
idem osterio . . .	» —
Segala nostrana . . .	» 17 —
id. estera . . .	» —
Avena nostrana . . .	» 13 —
id. estera . . .	» —

## REGIO LOTTO

Estrazione del 10 Settembre

VENEZIA	8	36	79	55	54
BARI	28	68	30	59	85
FIRENZE	36	31	21	90	49
MILANO	73	90	88	79	36
NAPOLI	30	36	62	35	21
PALERMO	80	70	57	64	82
ROMA	58	20	39	4	38
TORINO	39	19	85	60	73

## Gran bella cosa viaggiare!

Tutto viaggia in questo mondo! Gli uccelli emigrano da una parte all'altra del globo; gli animali selvatici scorrono pianure e montagne; i pesci passano a stormi innumerevoli da un mare all'altro; persino le lumache pur traendosi sulla groppa il proprio guscio, fanno lunghi tratti di cammino, esplorando la circonferenza d'un cavaliere, o la sommità d'un albero.

Tutto si muove, tutto viaggia; anche il sole, che per tanto tempo fu creduto fermo, ha il suo moto di traslazione nello spazio verso la costellazione d'Ercole!

Veramente disgraziato è colui che si trova costretto a trascorrere la vita rinchiuso nella propria città, come un prigioniero nel recinto del proprio carcere!

Il viaggiare è la libertà, è la vita.

Non basta leggere le descrizioni che degli altri paesi troviamo sui libri, non basta ascoltare le fandonie che i viaggiatori tanto volentieri raccontano, è mestieri vedere coi propri occhi, è necessario imparare sperimentando di persona.

Quale migliore istruzione di quella che si acquista viaggiando?

Nuovi uomini, nuovi costumi, nuovi idiomi, nuove terre, nuovi cibi: tutto si muta.

Quale miglior diletto di coteste continue novità, poter ammirare, esaminare coi propri occhi tutte le meraviglie che la natura o l'ingegno umano hanno creato?!

Ma il viaggiare costa. Durante i lunghi viaggi il danaro sfugge dal portafoglio, come fosse rapito dal vento.

Eppure c'è ancora per una volta il modo di poter viaggiare con poca spesa a proprio piacere il mondo intero, con tutte le proprie comodità, e riportando ancora a casa un bel gruzzolo.

Per far ciò basterà acquistare qualche biglietto dell'*Ultima Lotteria* autorizzata dal Governo ed esente dalla nuova gravosissima tassa.

I biglietti costano soltanto una lira l'uno, e con un gruppo di 5 biglietti si possono vincere premi di 200,000 lire; con un gruppo di 10 biglietti si concorre a premi di 250,000, con 50 a premi di 297,500 e infine con 100 biglietti si può vincere premi da L. 5000 a 304,500.

Anche la fortuna fu sempre raffigurata viaggiando; guai a chi non sa afferrarla quando si presenta; e importa notare che questa Lotteria sarà l'*Ultima* che possa offrire ai ingenti premi contro sì piccola spesa.

## LO STUDIO DEI TIPI

(Nota giornaliera)

Una madre che ha gli occhi ardenti, trasmetterà questa bella qualità certamente ne' figli, perocchè è provato che la immaginazione della madre specchiasi amorosamente ne' propri occhi. Non è fuor di ragione, quindi, riguardare al sentimento fisionomico più specialmente negli occhi, ove ha sede e principio, che dal naso e dalle altre parti del volto.

Se gli studi della fisionomia fossero più divulgati e le donne li applicassero ai tratti del loro volto, sarebbe agevole il credere che detti tratti vedrebbero trasmessi con più facilità nei figli.

## Due giorni d'un almanacco

**11 Settembre** \* Domenica — Muore Bacchini B., dotto letterato, napoletano, 1721 — S. Nome di M. V.

**12 Settembre** Lunedì — Sforza Francesco, capostipite duchi di Milano, fiorentino, 1404-1466 — S. Silvano v. c.

## Cronaca Giudiziaria

### CORTE D'ASSISE DI PADOVA

#### Stupro violento

Udienza del 10 settembre

Ieri (10) alle nostre Assise si svolse a porte chiuse il processo di stupro violento a carico di Gagliardo Gabriele, barbiero di Este d'anni 43, il quale nel febbraio u. s. usò carnalmente di due ragazzette di 10 anni, e confessò il doppio reato adducendo per iscusà d'esservi stato adescato dal contegno delle ragazze stesse.

Rappresentava il P. M. il cav. Favaretti: difendeva l'imputato l'avvocato Fua.

Il Gagliardo fu condannato ad anni sette di reclusione.

# VARIETÀ

## Corriere dei giardini

### Sego per ingrasso dei rosai.

— Uno dei migliori stimolanti per i rosai non rigogliosi è il sego. Questa sostanza si pone durante qualche giorno in un vaso con acqua. Dopo una diecina di giorni l'acqua avrà preso un color brunoastro ed allora dovrà essere impiegata. Si apre il suolo intorno alle piante e si versano uno o due litri di questo liquido. Lo sterco di bove diluito in acqua produce pure un uguale effetto.

### Benzina contro i parassiti.

— Tutti sanno ormai che la benzina appunto per la sua proprietà di sciogliere le resine, le essenze, la cera, le sostanze grasse, si adopera con gran successo a togliere le macchie di grasso o di olio dalle stoffe.

Ma non tutti sanno che essa è eccellente parassicida; agendo secondo le esperienze del prof. Raxnal della scuola veterinaria di Alfort, sui parassiti degli animali, assai meglio dell'unguento mercuriale o dell'essenza di trementina.

Il dott. Lambert di Poisey ha guarita la scabbia in veterata, dopo molti mesi che era comparsa, con due o tre frizioni di una pomata composta di 30 grammi di benzina e 125 grammi di grasso.

E quindi anche ottima per distruggere gli insetti parassiti delle piante.

**Fioritura invernale della Paulownia imperialis.** — Il sig. Lebecque giardiniere accenna nel *Mon. d'Hort* un sistema che egli dice antico, ma che è poco conosciuto, per ottenere la fioritura della *Paulownia imperialis* durante l'inverno.

Il metodo, semplicissimo, consiste nel tagliare sul finire di dicembre dei rami che siano ben guerniti di bottoni, e metterli in boccie ripiene di acqua a cui si aggiungerà della polvere di carbone, onde impedire all'acqua di corrompersi. Le boccie coi rami saranno collocate in sito piuttosto caldo, in breve i bottoni sbocciano.

Collocando i rami a fiorire in un luogo piuttosto oscuro, ed aumentando il calore, si otterrà, come per lilla, dei fiori interamente bianchi.

**Asparagi d'autunno.** — Troviamo nell'accreditato giornale *Weinlaube*, un modo semplice per avere un asparago assai fino e delicato. Appena che in primavera sporge dalla terra la cima dell'asparago, la si introduce in una bottiglia verde, che si introduce nella terra per mezzo pollice. L'asparago cresce in questa bottiglia, tocca il suo fondo, poi si volge in basso, poi nuovamente in alto e così via sin che ne è piena tutta la bottiglia. In questo momento si taglia la pianta, si rompe la bottiglia e si ha un asparago pesante e assai fino.

In questo modo si può coltivare d'asparago anche in autunno.

**Luce elettrica e piante.** — L'illuminazione a luce elettrica ha avuto conseguenze funeste per le piante nel palazzo d'inverno di Pietroburgo.

Le piante ornamentali per le sale da pranzo ne sono state distrutte. Un giornale berlinese assicura che ad una prima illuminazione le foglie ne sono divenute gialle, caddero e le piante si disseccarono.

Grave soprattutto è il danno che ha patito la celebre collezione di palme, che era una delle specialità più rare del palazzo d'inverno.

**Plebiscito del Crisantemo.** — Il *Mon. d'Hort*, di Parigi ha iniziato un plebiscito a favore delle 50 migliori varietà di Crisantemo. Esso, a tal uopo, ha accluso nel giornale una scheda che il lettore potrà riempire come delle varietà che gli sembrano le migliori. Lo spoglio di tutte queste schede ci dirà quali saranno le 53 varietà che avranno raccolto su di sé il maggior numero di voti. Ne daremo a suo tempo il risultato.

**Nel giardino della distinta Ditta di Hooibrunn a Hietzing** presso Vienna si fiorisce già dal febbraio a. c. un *Cypripedium Hainaldianum*, importato dalle Filippine nel 1887. Questo *Cypripedium* è di molto affine al *C. Loucianum*; lo stelo alto più di 40 cent. porta dei fiori sino a 40 centimetri di diametro, di color rosa e bianco alla parte superiore dei sepali superiori, e di color verdastro con macchie brune alla parte inferiore, i petali sono fino alla loro metà di color verde pallido con macchie di

color porpora. Questi *Cypripedium* troviamo notati nel giornale della Società d'orticoltura di Vienna per la più bella specie e che merita di essere coltivata in qualunque giardino.

Nell'or detto giornale troviamo poi descritta anche una *Primula imperialis*, la quale trovata fino ad ora solo nel giardino di Vienna. Essa ha uno stelo alto più di un metro. Si fa menzione anche della *Pr. reticulata*, dalla *Pr. floribunda*, la quale però fiorisce riccamente solo nel primo anno, nel secondo anno fiorisce pochissimo e perde tutto il suo pregio.

**Piante medicinali da raccogliere nel corrente mese.** — Chi abita in campagna dovrebbe comporsi una piccola farmacia coi semplici dei campi.

Nel corrente mese si raccoglie la *piccola centaurea* che serve a fare tisane contro le febbri intermittenti, i fiori di malva per infusioni raddolcenti, le foglie di menta: usando 5 o 6 grammi di foglie secche si preparano infusioni contro la mancanza di appetito e le cattive digestioni; le noci verdi per farne confetture e liquori stomatici; i semi di prezzemolo per infusioni contro le febbri intermittenti.

**Succo di tabacco come insetticida.** — L'amministrazione dei tabacchi ha deliberato di mettere in vendita del succo di tabacco delle sue fabbriche a beneficio dell'agricoltura. — Questo succo riuscirà utile ai floricultori per distruggere gli insetti dannosi ai fiori spruzzandolo sulle piante dopo averlo diluito nell'acqua in ragione del 3 o 4 per 100. Non sappiamo ancora a qual prezzo sia messo in vendita.

**Sul proposito della fabbricazione dell'olio di rose** abbiamo a rimarcare che la coltura di rose a scopo di distillazione trovata nella Bulgaria in due luoghi, l'uno tra Yene Vagra e Carlowea e l'altro nei dintorni di Schirpans. Il terreno è argilloso con 1,28 O/O di calcare, quasi privo di acido fosforico, e con 0,19 O/O di azoto. Una temperatura di 1° sotto zero non porta danno alla fioritura delle rose, bensì i venti caldi portano non poco danno durante la fioritura e la raccolta, e questo danno viene diminuito se di tempo in tempo scorre un vento rinfrescante.

Le rose a fiore bianco sono di odore fino, quelle a fiore rosso sono più ricche di olio. Nell'Europa occidentale si adattano con vantaggio la rosa muscosa, la Bourbon e la Rimontante. La esportazione di piante di rose dalla Bulgaria è severamente proibita.

Per formare 1 chil. di essenza si hanno bisogno di 2000 a 6000 chil. di petali di fiore. Un chilogramma di essenza di rose, di qualità assai fina, fu venduta per 765 marchi (circa lire 1000 di nostra moneta). Nella Bulgaria si producono circa 1600 fino a 1700 chil. di olio di rose.

Anche la ditta Schimmel, a Lipsia, produce dell'essenza di rose.

**Un gigantesco mazzo di Orchidee.** — Il *Graphic* di Londra del 28 giugno scorso diede la figura del gigantesco mazzo di Orchidee che la Casa Sander and Co. ha offerto alla regina d'Inghilterra nell'occasione del suo giubileo. Il suo valore era immenso, tanto che sarebbe stato difficile lo stabilirlo, poichè non era composto che di fiori di specie e varietà le più rimarchevoli.

La forma del mazzo era conica, ed era stato fissato su di un enorme vaso costruito a questo scopo; il tutto vaso e mazzo, raggiungeva l'altezza di due metri, su di molti metri di circonferenza.

Esso era dominato da una corona reale sormontata d'una croce composta unicamente di *Odontoglossum pulchellum* (un orchidea i cui fiori hanno molta analogia con quelli del Mughetto) la quale posava su un vero tappeto di fiori di *Cattleya* variati. Ai lati emergevano grandi gambi di *Dendrobium Devonianum*, centinaia di rami fioriti di *Odontoglossum Aleandreae* e *Pescatorei*, di *Oncidium concolor* *Laelia purpurata* ed *elegans*, ecc. ecc.

Essendo il rosso il colore nazionale, il fondo del mazzo era fatto con fiori di *Epidendrum Vitellinum*, una delle rare Orchidee di tinta rosso aranciata.

## Un po' di tutto

**Un conto mendicante.** Il *Nouvelliste* di Lione narra che un vegliardo dalla lunga barba bianca e dal portamento distinto, sta fermo da parec-

chi giorni a capo d'un ponte tendendo la mano ai passanti e mostrando un cartello appeso al collo, sul quale è scritto: « Quasi centenario — Petrowski — conte di Blanckenberg — nato a Versavia (Polonia) il 1° gennaio 1789 — ridotto alla pubblica carità.

Petrowski dopo aver combattuto per l'indipendenza del suo paese, si vide scomparire le proprie ricchezze, e la tarda età e la infermità l'anno ridotto a chiedere l'elemosina.

**Un matrimonio principesco.** — Due grandi giornali, il *Temps* e l'*Independance belge* riferiscono che il figlio minore del principe Bismark è arrivato a Londra, diretto a Dublino. Scopo del viaggio sarebbe un progetto di matrimonio fra il conte Erberto con la figlia del marchese di London derry, viceré d'Irlanda.

La notizia pare un po' strana giacchè la giovane non ha che 13 anni e Bismark figlio ha varcato la quarantina.

**La fuga dell'adultera.** — Mandano da Tunisi:

Una donna che si trovava alla stazione con una sua figlioletta per recarsi in Sicilia a raggiungere l'amante, salita nel treno, fu colta dal marito che le vibrò una pugnalata al petto.

La donna versa in pericolo di vita. Il marito venne subito arrestato.

**L'uccisione di un brigante corso.** — Telegrafano da Bastia che in uno scontro coi gendarmi rimase morto il bandito Antonio Oimo, di Pebreto, da più di due anni latitante per doppio assassinio seguito da furto.

**I drammi della gelosia.** — A Postiglione (Salerno) Lorenzo Fasano ammoraggiava con la giovane Enrichetta Sessa; poi la lasciò perchè il padre di lui non era contento, e sposò poco dopo certa Maria Langone.

Immaginarsi l'odio della Sessa contro la fortunata rivale. Ieri l'altro per un nonnulla, al largo della Fontana, vennero a briga la Sessa con una sorella della Langone, e cominciarono subito ad accapigliarsi e a darsene di santa ragione. Avvedutasi di ciò la Langone, contenta finalmente di potere sfogare il suo odio contro l'antica rivale, corse in aiuto della sorella, armata di coltello, e con rabbia ne vibrò parecchi colpi contro la disgraziata Enrichetta, la quale dopo ventiquattro ore cessava di vivere.

# Ultime Notizie

(Nostri dispacci)

Roma, 11, ore 8.15 ant.

L'ambasciatore austriaco a Pietroburgo notificò a Giers che avrebbe considerato l'invio di un commissario russo in Bulgaria siccome un casus belli.

La stampa dichiara che il governo italiano non chiederà mai la mediazione inglese coll'Abissinia: il trattato Hewett fu violato dall'Abissinia e non da noi.

È ufficialmente smentito l'incidente relativo all'addetto militare alla mobilitazione di Tolosa; egli non si mosse mai da Parigi.

Il guardasigilli procederà alle conversioni di parecchi lasciti ecclesiastici la cui destinazione non era stata chiaramente definita; ciò malgrado la protesta del vicario di Roma.

Crispi tornò stamane da Castellamare; vi prese in affitto per le vacanze la villa Dal Drago a Castel Gandolfo.

E' morto a Massaua il Cecconi di Bassano comandante gli alpini; questa morte desta grande impressione e rileva l'errore del Ricotti di mandare in terreni caldissimi gli uomini avvezzi ai freddi delle Alpi. Morì di ileotifo.

Prossimo è un movimento di prefetti, fra cui Mussi di Venezia (finalmente?) e Ramognino di Genova.

Sul *Manilla* si imbarcheranno il 20 i rappresentanti dei principali giornali italiani che vanno a Massaua in vista della guerra coll'Abissinia.

Il primo bimestre dell'anno finanziario incominciato col 1° luglio dà in confronto del bimestre corrispondente del 1886 un aumento di lire 1.987.638 per tassa affari e 1.371.467 per le gabelle.

# TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**Berlino, 10.** — Bismarck è partito per Babelberg onde farvi la sua relazione all'imperatore.

**Stoccarda, 10.** — Il *Monitore ufficiale* pubblica la nomina del consigliere di stato Schmid a ministro dell'interno.

**Berlino, 10.** — Pubblicossi oggi la notificazione ufficiale relativa allo stabilimento a Berlino del deposito succursale delle razze cavalline imperiali private russe. Secondo essa, Berlino diverrà il centro di tutto il commercio internazionale dei cavalli russi.

**Convegno che sfuma**

**Bruxelles, 10.** — Il *Nord* dice che non si tratta per ora di un convegno dello Ozar con Guglielmo.

**Frontiere svizzere**

**Parigi, 10.** — Il *Temps* dice che riguardo agli affari del Chablais e Faucigny il governo svizzero domandò effettivamente alla Francia di determinare di comune accordo l'applicazione dei trattati del 1815 1860 riguardo all'occupazione della Savoia del Nord, ma il governo francese rispose che non vedeva nessuna necessità immediata per fare tale determinazione.

**In Oriente**

**Londra, 10.** — Fu spiccato un mandato d'arresto contro il deputato O Brien perchè non comparse ieri a Mitchelstown in seguito al mandato giudiziario del 25 agosto.

A Mitchelstown fuvi un meeting nazionalista; sessanta agenti di polizia avendo circondato lo stenografo ufficiale, furono attaccati dalla folla, bastonati, presi a sassate. Parecchi rimasero gravemente feriti. La polizia ritirandosi, sparò.

**Per le Samoa**

**Berlino, 10.** — La *Nord Deutsche*, parlando dell'incidente col Samoa, dice che il governo è ancora senza notizie. È vero che la squadra tedesca ha ricevuto ordini di domandare soddisfazione, perchè i tedeschi furono maltrattati e l'imperatore Guglielmo ingiuriato. Se un'azione militare fosse necessaria, l'Inghilterra e l'America continueranno a godere gli stessi diritti della Germania, e i loro rapporti colle Samoa resterebbero intatti, anche nel caso di un cambiamento del capo di questo paese.

**In Oriente**

**Londra, 10.** — Secondo lo *Standard*, nei circoli politici di Vienna non si teme che la Russia denunzi il trattato di Berlino, perchè la violazione di cui essa si lagna non è l'opera di alcuna potenza firmataria.

**Rusteluck 10.** — Il governo francese ha autorizzato il suo console a partire in congedo illimitato, perchè il prefetto bulgare non faceva ragione ai reclami della Francia per la sicurezza dei suoi nazionali e quella personale dello stesso console che è minacciata.

**Vienna, 10.** — La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: As-

sicurarsi nei circoli bene informati che la Porta, dopo il rifiuto indiretto della Germania alla sua proposta di mediazione, comunicherà la proposta russa direttamente alle potenze ripromettendosi che la Germania allora la appoggerà presso i gabinetti.

F. ZON, Direttore responsabile.

## SITUAZIONE 31 AGOSTO

DELLA  
Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti  
SOCIETA' ANONIMA  
SEDE VENEZIA, SUCCURSALE PADOVA  
Vedi IV. Pagina

C. P. PAVAN  
CHIRURGO - DENTISTA  
PIAZZA FORZATÈ N. 1442  
TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiera in oro ed altra composizione.

## CARNAMI

A BUON MERCATO!

Avvertiamo i nostri cittadini che presso la macelleria di LUIGI BUGGIO in Via Maggiore N. 1448 di fronte al Vicolo Dotto, vendonsi carnamì tutti di prima qualità ed ai seguenti prezzi:

MANZO: 1° taglio L. 1.40 —  
2° taglio L. 1.20 — 3° taglio cent. 90.  
VITELLO: 1° taglio L. 1.40 —  
2° taglio L. 1.20 — 3° taglio L. 1.00.  
CASTRATO: 1° taglio L. 1.30 —  
2° taglio L. 1.00.

I cittadini incoraggino l'importazione anche per il proprio interesse.

A. Fontana Chirurgo

## DENTISTA

Allievo del Prof. di Dentistica all'Università di Vienna D.r Scheff. Già per 13 anni prima Assistente ai dentisti Accademici D.r cav. Szütz, Virasdy e Röhm in Vienna.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Agli Eremitani  
Via Arena N. 3248 vicino la Dogana.

Una Farmacia d'affittarsi in Padova in posizione centrale, rinomata per antichità e clientela.

Per le trattative rivolgersi direttamente al Bacchiglione.

# SOCIETA' IN ACCOMANDITA

VASON-CANEVA & Comp.

PADOVA - VIA GALLO, 463 - PADOVA

Corrispondente della Banca Nazionale Toscana

(Este)  
PEI DISTRETTI (Monselice)  
(Pieve di Sacco).

CAPITALE VERSATO L. 120,000.00

La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom.:

**RICEVE** denaro in **Conto Corr.** libero, con diritto di prelevare a vista fino a 1000 lire, al 3 1/2 O/O — al 3 3/4 O/O netto da tasse, riaccolando le somme a 3 mesi.

Il libretto dei Conti Correnti è provveduto gratuitamente.

**RILASCI** — Buoni fruttiferi nominativi all'interesse netto da tasse, del 4 O/O con scadenza fissa a 6 mesi — 4 1/2 O/O a 9 mesi — 4 1/2 O/O a 12 mesi.

Il Bollo Governativo sta a carico della Società.

**SCONTA** — Cambiali a due firme fino alla scadenza di 6 mesi.  
**ACCORDA** — Anticipazioni verso depositi di Carte Pubbliche di APRE — Conti Correnti — facile realizzo.  
**ACCETTA** — Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza Bancabile.  
**RICEVE** — Valori in semplice custodia.  
**ASSUME** — Amministrazioni private.

**RILASCI** — Assegni sulle piazze di Cittadella, Camposampiero, Monselice, Dolo, Este, Monselice, Montebelluna, Pieve di Sacco.

I Gerenti

VASON CARLO — CANEVA FERRUCCIO

# LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

## BANCA VENETA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 4.000,000

Sede in VENEZIA, Succursale in PADOVA

### SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 AGOSTO 1887

#### ATTIVO

1 Azionisti saldo azioni vecchie . . . . .	L. 2,375.—	
2 Banca Nazionale Conto disponibile . . . . .	» 15,594.94	
3 Cassa . . . . .	» 510,227.74	
4 Effetti di cambio in Portafoglio . . . . .	» 8,717,202.06	
5 Effetti in Sofferenza . . . . .	» 93,668.75	
6 Crediti in sofferenza degli esercizi precedenti . . . . .	» 21,561.19	
7 Sovvenzioni su pegno di Titoli . . . . .	» 407,936.33	
8 » » » Mercè . . . . .	» 344,756.42	
9 Riporti . . . . .	» 567,782.45	
10 Valori diversi . . . . .	» 126,598.75	
11 Effetti pubblici e valori industriali . . . . .	» 5,259,394.12	
12 Partecipazioni diverse . . . . .	» 290,000.—	
13 Conti correnti garantiti . . . . .	» 103,863.26	
14 Banche e Corrispondenti diversi . . . . .	» 2,860,252.67	
15 Beni stabili . . . . .	» 300,000.—	
16 Mobilio . . . . .	» 14,000.—	
		L. 19,635,213.68
17 Depositi liberi a custodia . . . . .	» 2,121,521.—	
18 » a garanzia operazioni diverse . . . . .	» 2,827,552.10	
19 » dei funzionari a cauzione . . . . .	» 577,250.—	
20 Debitori in Conto Titoli . . . . .	» 3,824,644.—	
		» 9,350,967.10
21 Spese e tasse del corrente esercizio . . . . .	» 155,292.36	
		» 155,292.36
Totale . . . . .		L. 29,141,473.14

#### PASSIVO

1 Capitale Sociale . . . . .	L. 4,000,000.—	
2 Fondo di riserva . . . . .	» 246,965.35	
3 Creditori in C. C. fruttifero a tassi diversi . . . . .	» 12,499,212.64	
4 Creditori in Conto Corr. disponibile senz'int. . . . .	» 3,301.12	
5 » » non disponibile . . . . .	» 42,203.35	
6 Banche e Corrispondenti diversi . . . . .	» 2,342,570.44	
7 Effetti a pagare . . . . .	» 71,932.65	
8 Chèques . . . . .	» 36,979.—	
9 Vaglia in Circolazione Stab. Merc. . . . .	» 7,279.70	
10 Azionisti Cedole in corso ed arretrate . . . . .	» 8,027.11	
		L. 15,011,506.01
11 Depositanti diversi . . . . .	» 5,526,323.10	
12 Conto Titoli presso Terzi . . . . .	» 3,824,644.—	
		» 9,350,967.10
13 Utili lordi del corrente esercizio . . . . .	» 434,374.78	
14 Risconto del precedente esercizio . . . . .	» 97,659.90	
		» 532,034.68
Totale . . . . .		L. 29,141,473.14

Padova e Venezia, 9 Settembre 1887.

Il Presidente  
GIACOMO RICCO

I Sindaci  
F. ROSENTHAL  
A. PARENZO  
A. COLLE.

Il Direttore  
A. BESOZZI

Il Capo Contabile  
A. FACCANONI

La Banca riceve denaro in conto corrente, corrispondendo l'interesse del 1/2 0/0 in Conto dispon. con facoltà ai correntisti di prelevare sino a L. 6000 a vista, e per somme superiori con tre giorni di preavviso.  
3 0/0 per somme vincolate da quattro a dieci mesi.  
3 1/2 0/0 per somme vincolate oltre i dieci mesi.  
Gli interessi sono netti da ritenute capitalizzabili semestralmente.  
Sconta effetti cambiari a due firme fino alla scadenza di sei mesi.

Fa anticipazioni sopra depositi di Carte pubbliche valori industriali e sopra Mercè.  
Riceve valori in semplice custodia. Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero.  
S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.  
S'incarica per conto terzi dell'acquisto e vendita di fondi pubblici.  
Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti. 3199  
Agenzia generale della Gresham Compagnia d'Assicurazioni sulla vita.

VIGILANTI DA VISITA A L. 150 AL CENTO

## Convitto Municipale Peroni

IN BRESCIA

e Scuola internazionale di Commercio

Istituita con R. Decreto 19 Settembre 1884.

Questo Convitto, assunto nel 1881 dal Municipio, comprende, oltre alle Scuole Elementari, una completa **Scuola internazionale di Commercio**, che è sussidiata dal Comune del Governo, dalla Provincia e dalla Camera di Commercio. — La scuola è retta da Professori regolarmente abilitati. — Le lingue straniere sono insegnate da stranieri che fanno vita in comune coi Convittori. — Per l'insegnamento della contabilità evvi un **Banco modello** sull'esempio delle Scuole superiori. **La Direzione si adopera al collocamento dei giovani licenziati.** Il Convitto ha sede in luogo ameno e ridento. — Le rette per Convittori e per l'anno scolastico variano da L. 600 a L. 800. Il Convitto provvede gratuitamente il letto completo ed ogni altro oggetto di mobilio. — Il Convitto rimane aperto anche nelle vacanze durante le quali è attivato un **corso per gli esami di ammissione e riparazione.** — Si accettano alunni anche per il Ginnasio. — La Direzione del Convitto, richiesta darà maggiori informazioni e spedirà Programma e Regolamenti.

Pel Sindaco T. PERTUSATI Assessore.

E aperta l'Associazione pel 1887

al premio Giornale

## L'ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al 10, 20 e 30 d'ogni mese, in 24 pagine illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: L. 15

con diritto al premio di 2 volumi d'amena lettura

Numero di saggio a richiesta

Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico, N. 6.

## LA RIFORMA

GRAN GIORNALE DI ROMA POLITICO QUOTIDIANO

ANNO XXI

Riputatissimo per la costanza con cui propugnò sempre il medesimo programma politico e per la competenza con cui sostiene gli interessi morali e materiali del paese tanto nelle quistioni interne che estere. Le arti, le scienze, le industrie, i commerci, l'agricoltura, ogni massima e ogni minima risorsa delle forze nazionali, sono argomento della sua più sollecita considerazione.

Scelti **Romanzi** in appendice, italiani e stranieri. **Varietà** d'ogni genere. **Corrispondenze. Servizio telegrafico particolare** copiosissimo.

Abbonamento normale alla RIFORMA

L. 24 l'Anno — L. 12 il Semestre — L. 6 il Trimestre

ABBONAMENTI SPECIALI CON PREMII

Per L. 30 — 16 — 8

Anno Sem. Trim.

## LA RIFORMA e la RIFORMA ILLUSTRATA

Per L. 30 — 16 — 8

Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e il Teatro Illustrato

Il più elegante e completo giornale teatrale d'Italia

Per L. 28 — 14 — 7

Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e il Corriere del Villaggio

Utilissimo giornale agricolo e commerciale

Per L. 30 — 16 — 8

Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e lo Sport Illustrato

Ricchissimo giornale delle Caccie e delle Corse

Per L. 26 — 13 — 6,50

Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e La Valigia

Giornale illustrato di viaggi e varietà mondiali

OGNI ESEMPLARE

IN TUTTO IL REGNO 5 CENTESIMI IN TUTTO IL REGNO

Gli abbonamenti si ricevono presso tutti gli uffici Postali del Regno ed all'Amministrazione del Giornale la **Riforma** - Piazzetta Boncompagn num. 7, palazzo Piombino, in Piazza Colonna - Roma.

Vendesi nei Chioschi e in tutte le Stazioni ferroviarie.

## NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure.** — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, serofola e malattie sifilitiche.** Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'Agenzia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale **Il Bacchiglione.**

Non più affidarsi ai ciarlatani !!

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano